



Ministero dell'Istruzione
Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"



Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030307332 - 030393363
www.abba-ballini.edu.it - e-mail: bstd150001@istruzione.it - bstd150001@pec.istruzione.it
Codice fiscale: 98086940172 - Codice univoco di fatturazione: UFMNOH - Codice IPA: istsc_bstd150001

PROTOCOLLO PER STUDENTI IN MOBILITA'

L'Istituto Abba-Ballini aperto alla dimensione internazionale considera positivamente i periodi di studio all'estero sia come arricchimento culturale, sia come esperienza di maturazione personale dello studente. Pertanto l'Istituto si impegna a valorizzare all'interno del PTOF le esperienze di mobilità studentesca internazionale e ad organizzare momenti informativi per aiutare studenti e famiglie nella scelta.

In data 23 novembre 2018 il Consiglio di Istituto,
VISTA

la nota MIUR, prot. 843 del 10 aprile 2013, che sostituisce a tutti gli effetti le precedenti circolari in materia (C.M. 181 del 17 marzo 1997, la C.M. 236 del 8 ottobre 1999 e la C.M. 59 del 1 agosto 2006

La Raccomandazione (CE) n 961/2006: La Carta Europea di Qualità per la Mobilità, pubblicata su GU dell'UE del 30 dicembre 2006

Il D.L. n. 13 del 16 gennaio 2013 sul sistema nazionale di certificazione delle competenze Legge n. 107/2015

MIUR- Chiarimenti interpretativi ASL, Nota 3555, 28 marzo 2017 paragrafo7

ha deliberato i criteri generali e le procedure per la mobilità studentesca internazionale sia per i propri studenti sia per gli studenti stranieri ospitati nell'Istituto.

A- STUDENTI ITALIANI ALL'ESTERO

Organizzazione della mobilità all'estero

Gli studenti che intendono trascorrere un periodo di studi all'estero possono:

- rivolgersi ad agenzie specializzate
- partecipare a bandi di concorso di enti pubblici e privati
- rivolgersi alla propria scuola e/o docente
- avere contatti o conoscenze personali

Durata dell'esperienza:

1. **Mobilità per l'intero anno:** dopo il rientro, lo/a studente/ssa dovrà sostenere un colloquio che coinvolgerà discipline del curriculum italiano non presenti nel piano di studi seguito

all'estero; il colloquio sarà sostenuto a fine agosto/primi di settembre e verificherà il raggiungimento di obiettivi minimi utili per affrontare l'anno successivo.

2. **Mobilità durante primo trimestre:** per il re-inserimento nella classe i docenti concorderanno con lo/a studente/ssa percorsi di recupero, se necessario, per facilitare il proseguimento degli studi nel pentamestre. Lo/a studente/ssa non riceverà le valutazioni relative al primo trimestre.
3. **Mobilità durante il pentamestre:** dopo il rientro, lo/a studente/ssa dovrà sostenere un colloquio che coinvolgerà discipline del curriculum italiano non presenti nel piano di studi seguito all'estero; il colloquio avverrà a fine agosto/primi di settembre e verificherà il raggiungimento di obiettivi minimi utili per affrontare l'anno successivo. Il colloquio verterà esclusivamente sulla parte di programma del pentamestre non svolto in Italia
4. **Mobilità per periodi brevi** (da una settimana a due mesi, periodo di mobilità: settembre-ottobre; gennaio-febbraio): gli studenti dovranno recuperare in itinere i contenuti delle discipline non affrontate durante il breve soggiorno all'estero.

ADEMPIMENTI

Prima della partenza

-**Lettera di manifestazione di interesse** (all.1): **lo/a studente/ssa** deve presentare lettera manifestazione d'interesse entro il penultimo consiglio di classe (mese di marzo), al Dirigente Scolastico o al Referente per la Mobilità Internazionale che segnalerà l'intenzione al Consiglio di Classe

-**Lo/a studente/ssa** consegna al Referente per la Mobilità entro l'ultimo Consiglio di Classe (prima della fine dell'anno scolastico) la documentazione, la dichiarazione di iscrizione alla scuola estera con dettagli delle discipline selezionate durante la permanenza insieme alla scheda informazioni studente debitamente compilata (all 2.)

La scuola frequentata all'estero deve offrire un piano di studi simile a quello della scuola italiana e deve essere concordato con il Referente per la Mobilità e il Consiglio di Classe. Dopo aver esaminato la documentazione fornita dallo/a studente/ssa, il Consiglio di Classe esprimerà il proprio parere alla richiesta di mobilità che verrà verbalizzato.

-Il Dirigente Scolastico **nomina un tutor**

- **il Consiglio di Classe**, non appena in possesso della documentazione necessaria, predispone il **Patto di Corresponsabilità** (all. 3), con il quale ciascuna delle parti si impegna a rispettare gli accordi in esso precisati, deve essere sottoscritto dallo/a studente/ssa, dalla famiglia, dal Dirigente Scolastico, dal tutor e dal coordinatore di classe prima della partenza dello/a studente/ssa.

- **Il Consiglio di Classe**, non appena a conoscenza delle discipline e programmi svolti dallo/a studente/ssa nella scuola accogliente, predispone il **piano personalizzato** contenente, nelle sue linee generali, le indicazioni delle materie e dei contenuti fondamentali da integrare. La proposta andrà ulteriormente verificata, in particolar modo in relazione a quanto effettivamente svolto dallo/a studente/ssa nelle varie discipline e con la definizione da parte dei singoli docenti di un programma che lo/a studente/ssa possa portare proficuamente al colloquio di fine agosto/ primi di settembre

Durante il soggiorno

-Lo/a studente/ssa ha l'obbligo di rimanere in contatto con la scuola di appartenenza tramite il tutor designato, di segnalare tempestivamente variazioni nel piano di studi e comunicare eventuali difficoltà, di compilare il "primo diario di bordo" (all.4) e inviarlo entro i primi giorni di gennaio, di inviare, entro maggio, la relazione strutturata contenente le discipline seguite, i contenuti affrontati, i progetti, e le attività svolte durante il soggiorno, comprese esperienze di ASL (se svolte), di compilare il "secondo diario di bordo"(all.5) e inviarlo entro metà maggio.

-Il tutor mantiene contatti regolari con lo/a studente/ssa e la sua famiglia italiana, con il tutor della scuola straniera, aggiorna il Consiglio di Classe e il Referente per la mobilità sulle esperienze didattiche-formative dello/a studente/ssa in mobilità, informa lo/a studente/ssa e la sua famiglia sulla programmazione e gli argomenti del programma delle discipline oggetto di colloquio al suo rientro, crea un file dove archiviare tutta la corrispondenza. Durante lo scrutinio di fine primo quadrimestre fa verbalizzare chiaramente i risultati scolastici già ottenuti all'estero (se in possesso) e le decisioni prese relativamente alle materie oggetto di colloquio a fine agosto/primi di settembre, relaziona su quanto emerso dal "primo diario di bordo".

Informa lo/a studente/ssa e la sua famiglia e ricorda allo/a studente/ssa di preparare una **relazione strutturata** indicando con precisione le materie seguite, i contenuti affrontati, i progetti, le attività di laboratorio o altro svolte durante il suo soggiorno nella scuola estera, comprese esperienze di ASL (se svolte) e di inviarla insieme al "secondo diario di bordo" entro la fine di maggio.

Al rientro

-Il tutor raccoglie la documentazione fornita dallo/a studente/ssa e/o dalla scuola ospitante entro il termine dell'anno scolastico, la inserisce nel dossier dello/a studente/ssa depositato in segreteria. Sulla base della documentazione presentata, il Consiglio di Classe delibera, in sede di scrutinio finale, le modalità di svolgimento del colloquio, da tenersi a fine agosto/primi di settembre.

-Il tutor comunica allo/a studente/ssa e alla famiglia quanto emerso in sede di scrutinio finale. Le materie oggetto del colloquio dovranno comprendere quelle discipline i cui contenuti e competenze saranno fondamentali per il proseguimento del percorso di studi.

-La valutazione dell'esperienza all'estero avviene ufficialmente durante lo scrutinio di fine agosto/primi di settembre solo in quell'occasione, infatti, il Consiglio di Classe attribuirà il credito scolastico relativo al quarto (o terzo) anno, tenendo in considerazione sia gli esiti del colloquio sia la valutazione espressa dalla scuola estera. Il Consiglio di Classe ha la responsabilità di valorizzare i punti di forza dell'esperienza e di valutare le competenze acquisite all'estero dallo/a studente/ssa.

-Lo/a studente/ssa riceverà convocazione ufficiale dalla segreteria scolastica (all.6)

-Il Referente per la mobilità è tenuto a presenziare al colloquio in assenza del Dirigente Scolastico.

Percorsi personalizzati

1. Per gli allievi affetti da certificati disturbi specifici dell'apprendimento o documentati bisogni educativi speciali, la procedura di accertamento delle competenze maturate durante il periodo di studio all'estero viene personalizzata come da PDP.
2. Gli allievi che abbiano contratto debiti formativi nell'anno scolastico precedente, devono programmare in modo da sostenere accertamento a fine agosto/primi di settembre, prima della partenza per l'estero

Conversione dei voti nelle discipline frequentate all'estero:

La conversione dei voti nelle discipline frequentate all'estero, avviene in base alla tabella qui sotto riportata a patto che il Consiglio di Classe consideri i programmi svolti all'estero assimilabili a quelli italiani.

Italian Voto (Grade on 10-pt scale)	Suggested US Letter Equivalency (Grades A-F)	Suggested US Percentile Equivalency (max 100)	Suggested US GPA Equivalency (4.00 scale)	Qualitative Assessment
10	A++/ Honors	99-100	4.50	Outstanding (extremely rarely awarded)
9	A+	97-98	4.30	Superior (rarely awarded)
8	A	90-96	4.00	Very Good (considered a top mark)
7	B	80-89	3.00-3.99	Good
6	C	70-79	2.00-2.99	Satisfactory / Average
5	D-F	60-69	1.00-1.99	Unsatisfactory/ Remedial lessons & exam required
4	F	50-59	0.50-0.99	Poor/ Failure/ Remedial lessons & exam required
1-3	F	10-49	0.0-0.49	Severe academic failure & lack of effort

ITALIA	UK	IRLANDA	GERMANIA	AUSTRIA	SPAGNA	FRANCIA
10	A++	100	1	1	10	18,1-20
9	A+	69	1	1	9	16,1-18
8	A	59	2	2	8	14,1-16
7	B	49	3	3	7	12,1-14
6	C	44	4	4	6	10-12
5	D-F	<40	5	5	<5	7.5- 9,9
4	F		6	6		<7.4
3-2-1	F					

Attribuzione del credito

Per l'attribuzione del credito il Consiglio di Classe terrà conto della valutazione espressa dall'istituto estero, della valutazione espressa dai docenti durante il colloquio di reinserimento al rientro, della valutazione dell'intera esperienza, come momento formativo e di crescita. Il consiglio di classe, quindi, individuerà la banda di oscillazione del credito scolastico assegnando il massimo del punteggio in presenza di valutazione globale di crescita positiva.

Recupero di eventuali lacune rilevate dopo l'esperienza all'estero

Se i docenti rilevassero lacune nelle discipline oggetto del colloquio di reinserimento, il consiglio di classe indicherà percorsi a sostegno e completamento della preparazione prevista per l'anno successivo nel caso di mobilità (1)(3). Tali percorsi dovranno essere risolti entro la conclusione del primo trimestre dell'anno di rientro. Per le lacune riscontrate dopo aver trascorso all'estero il primo trimestre (2) il Consiglio di classe indicherà percorsi a sostegno e completamento della preparazione che dovranno concludersi entro il mese successivo al rientro.

Registrazione assenze

Le assenze degli studenti in mobilità sono automaticamente giustificate per l'intero periodo di permanenza all'estero; farà fede la documentazione portata al rientro in Italia

Precisazioni sul colloquio di fine agosto/primi di settembre

Il colloquio deve accertare le competenze trasversali sviluppate dallo/a studente/ssa durante il periodo di studio all'estero ed i nuovi atteggiamenti maturati.

Pertanto lo studente sostiene, con i docenti del proprio Consiglio di classe una prova orale di circa un'ora suddivisa in due parti:

1. nella prima parte lo/a studente/ssa presenta una relazione/presentazione di 15 minuti circa, sulla propria esperienza all'estero, che evidenzia gli aspetti positivi e le modalità di apprendimento, ma anche gli elementi di debolezza dell'esperienza.
2. nella seconda parte lo/a studente/ssa sostiene un colloquio multidisciplinare sulle discipline concordate nel patto formativo.

Documenti da presentare al termine del soggiorno

Al termine del soggiorno all'estero lo/a studente/ssa dovrà presentare i seguenti documenti:

- il piano di studi effettivamente svolto e relativi programmi
- la pagella con le valutazioni e/o giudizi relativi alle discipline studiate
- certificato di frequenza
- eventuale documentazione che comprovi attività di ASL o percorsi formativi assimilabili.
- altra documentazione che ritiene importante.

La documentazione deve essere tradotta e asseverata, esiste anche la possibilità di certificazione tramite il Consolato italiano all'estero ma richiede tempi più lunghi.

Precisazioni sull'Alternanza scuola-lavoro.

Come previsto dal comma 35 della Legge 107/2015 "il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero". La nota ministeriale 3355 del 28 marzo 2017 al punto 7 convalida, come alternanza scuola lavoro, i periodi di studio all'estero, perché tale esperienza contribuisce "a sviluppare competenze di tipo trasversale, utili per un futuro inserimento nel mondo del lavoro. L'Itcs Abba-Ballini fa propria tale indicazione, senza però escludere possibili esperienze come stage, tirocini presso strutture ospitanti estere, assimilabili a percorsi ASL di cui si dovrà produrre documentazione

B- INCOMING STUDENTS

L'accoglienza degli studenti provenienti dall'estero da parte degli istituti secondari di secondo grado per un periodo non superiore ad un anno scolastico e non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio, non è soggetta alle norme di cui all'art. 192 comma 3 del D. L.vo 16 aprile 1994 n. 297.

L'Itcs Abba-Ballini valorizza la presenza di studenti stranieri all'interno delle classi per favorire una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche stimolando l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria.

Al fine dell'inserimento, nel rispetto della normativa vigente in materia di permessi per motivi di studio, l'istituto italiano, nello specifico il Referente per la Mobilità, acquisisce dalla scuola straniera/associazione dello/a studente/ssa interessato/a informazioni circa l'ordinamento e le modalità di valutazione della scuola di provenienza, il piano di studi seguito dal/lla

medesimo/a ed eventuali necessità specifiche.

- Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dal referente d'Istituto per la mobilità, dopo aver esaminato la documentazione, indica la classe più idonea ad accogliere lo/a studente/ssa.
- Il Dirigente scolastico nomina il tutor scegliendo tra i docenti del CdC
- Il referente d'Istituto prende contatti con il tutor che informerà il coordinatore di classe
- Il consiglio di classe discuterà le modalità di inserimento in classe dello/a studente/ssa straniero/a e le discipline da inserire nel curriculum in base alle inclinazioni dello/a studente/ssa.
- Il tutor prende e mantiene i contatti con la famiglia ospitante, consegna il patto di corresponsabilità (all.7) e segue lo/a studente/ssa per tutto l'anno scolastico.
- Il tutor stende un orario personalizzato per lo/a studente/ssa. Se necessario lo/a studente/ssa potrebbe anche seguire corsi di alfabetizzazione all'interno dell'istituto
- Lo/a studente/ssa può partecipare a tutte le attività integrative programmate per la classe
- Lo/a studente/ssa può assentarsi per partecipare agli incontri previsti dall'organizzazione d'invio
- Lo/a studente/ssa può entrare o uscire anticipatamente in base alle esigenze didattiche previo autorizzazione scritta da parte della famiglia ospitante
- Alla fine dell'a.s. lo/a studente/ssa riceverà un attestato di frequenza (all.8) una scheda con i giorni di assenza, discipline frequentate, voti (all.9), una scheda di valutazione dettagliata con giudizio nelle aree di relazione-apprendimento-conoscenze in cui verranno dichiarati eventuali PDP nelle discipline frequentate, un giudizio globale e i programmi svolti (all.10)

Documenti necessari per l'accoglienza nell'Istituto

Lo/a studente/ssa straniero/a ospite deve:

Essere in possesso di Visa e assicurazione sanitaria

Inoltrare richiesta scritta al Dirigente scolastico indicando l'associazione di riferimento e la famiglia italiana ospitante

Presentare documentazione fornita dall'organizzazione

Presentare copia ultima pagella fornita dalla scuola di provenienza

Presentare elenco con la documentazione richiesta dalla propria scuola al termine dell'anno scolastico presso l'istituto italiano accogliente.

Presentare scheda d'iscrizione alunni esterni all'istituto, fornita dall'Istituto accogliente, debitamente compilata

Presentare Patto di Corresponsabilità con la scuola accogliente debitamente compilato.